

# ACCADE IN CITTÀ

## IL CROLLO RISPETTO ALLO SCORSO ANNO

IL RAFFRONTO CON LO SCORSO ANNO FA SPAVENTO: «ALLORA AVEVAMO TUTTE LE CAMERE PIENE», DICE UN ALBERGATORE. MA RISPETTO ALL'INIZIO DEL 2017 LA RIPRESA (SEPPURE LENTA) SI COMINCIA A VEDERE.

# Turismo, qualche squarcio di ripresa Ma il bilancio resta in chiaroscuro

Ok le prenotazioni per i 'ponti'. L'effetto-sisma però si fa sentire

— PERUGIA —

È UNA SITUAZIONE 'a macchia di leopardo' quella che si registra nelle strutture ricettive della città durante il lungo ponte del 25 aprile. Da una parte c'è chi tira un sospiro di sollievo con il pieno di prenotazioni, mentre dall'altra c'è chi ancora fatica a reagire dopo i pesanti effetti indiretti lasciati dal terremoto. E' il caso dell'Hotel Ilgo di via Agostino di Duccio, dove il week-end allungato si chiude con un calo di presenze tra il 25 e il 30%. «L'anno scorso di questi tempi avevamo tutte le camere oc-

## IL RISTORATORE

«Peppone» parla di 'zero prenotazioni' anche per il Primo Maggio

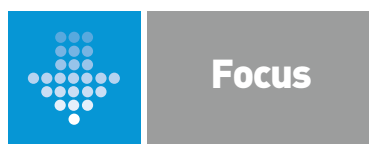
cupate», ricorda il direttore dell'albergo, Fabrizio Tosti. Adesso è tutta un'altra storia e si guarda con speranza al prossimo banco di prova, quello del primo maggio. «E' ancora presto per fare previsioni perché molto dipenderà dalle condizioni climatiche, ma ci aspettiamo molto dalle prenotazioni dell'ultimo minuto», dice Tosti.

«I PRIMI tre mesi dell'anno sono stati disastrosi – racconta – ma tutto sommato una timida ripresa c'è». L'istantanea scattata sul turismo nostrano una settimana dopo le festività pasquali è ancora in chiaro-scuro. Tuttavia si intravedono spiragli di luce. All'Hotel



IN CRESCITA Rispetto all'inizio dell'anno, aprile mostra segnali di ripresa

Rosalba, in piazza del Circo, il ponte della Liberazione ha portato tanti visitatori. «In questi giorni siamo pieni – fa sapere il direttore, Francesco – e abbiamo prenotazioni anche per il fine settimana del primo maggio». Un bilancio roseo e addirittura migliore di quello di Pasqua. «Il 60% dei clienti è italiano» precisa. Chi ha scelto l'hotel del centro storico si è fermato in media due o tre notti. Quanto alla clientela, si tratta in gran parte di «coppie e famiglie con bambini». Bilancio con il segno «più» anche all'Etruscan Chohotel: «Sabato e domenica – fa sapere Simona Ceccarelli – eravamo al completo. Adesso abbiamo



Focus

## Tornano le famiglie con bambini

Tornano in città le famiglie con bambini e di media i turisti si fermano tra le due e le tre notti. C'è chi ha fatto il «tutto completo» e chi invece soffre ancora per gli effetti indiretti del terremoto

il 90% delle camere occupate». Anche qui i clienti, che si sono fermati in media due o tre notti, provengono soprattutto dall'Italia e sono coppie e famiglie. «Diversamente dai primi mesi dell'anno – aggiunge Ceccarelli –, aprile mostra segni di ripresa interessanti». La speranza è di incrementarle con last minute e bel tempo. A tracciare un bilancio 'nero' è invece il ristorante 'Da Peppone' che parla di «zero prenotazioni», sia per oggi che per il primo maggio. «Mentre un anno fa per i ponti eravamo pieni», ammette. «La paura del terremoto continua a pesare. Sabato sera ho dovuto chiudere alle 22.30», conclude il ristoratore.

Chiara Santilli

## ASSOCIAZIONI

«Lions Centenario»  
In città nasce un nuovo club

— PERUGIA —

NASCE in città un nuovo Club dei Lions. Si chiama «Lions Club Perugia Centenario», è formato al momento da 31 soci provenienti dal mondo professionale, imprenditoriale, del commercio, dell'artigianato, del pubblico impiego e ieri si è presentato ufficialmente alla città con una cerimonia officiata dal Governatore del distretto Lions 108L (che unisce Umbria, Lazio e Sardegna) Eugenio Figorilli. Cuore dell'evento è stata la consegna della 'charter', la carta costitutiva ufficiale, con presentazione degli organi direttivi e dei primi progetti di solidarietà.

IL PRESIDENTE è Francesco Tei, il segretario Corrado Costantini, il tesoriere Ezio Vescovi, cerimoniere Nicoletta Pepe, presidente di comitato soci e comunicazione Maria Grazia Vagnetti. «L'obiettivo – si è detto ieri – è finalizzare i soldi raccolti attraverso 'fundraiser, all'aiuto di persone indigenti o meno fortunate». Da qui è partito il primo progetto del club, in collaborazione con altre aziende e associazioni per la realizzazione di uno spazio dedicato ai disabili allo stadio Curi. Alla cerimonia hanno partecipato i soci del nuovo club Centenario, quelli del Lions club Derut e una delegazione dei Lions Club distrettuali.

## UN VERO CAMPIONE HA SOLO 16 ANNI

Abbati fa centro anche in Europa  
L'arciere conquista la medaglia d'oro

— PERUGIA —

GIOVANNI Abbati, sedicenne allievo della Arcieri Augusta Perugia, ha vinto la medaglia d'oro assoluta nella categoria «Allievi Compound», conquistando il titolo di Campione Europeo, nel corso della Coppa Europa giovanile che si è tenuta in Grecia.

ABBATI ha anche vinto la medaglia d'oro assoluta nel «Mixed Team Compound», insieme a Elisa Roner di Rovereto. A Giovanni, al direttore tecnico della Arcieri Augusta Perugia Cristina Perna e al presidente della società Luciano Sportellini i complimenti dell'assessore allo Sport del Co-

mune di Perugia, Emanuele Prisco, che ha voluto ringraziarli per aver tenuto alto il nome di Perugia, ancora una volta, nel mondo dello sport.

«UN ALTRO importante risultato per lo sport perugino – ha detto Prisco – che dimostra come le nostre associazioni sportive e i nostri tecnici stiano lavorando con grande competenza e impegno, portando i loro allievi fin da giovani, a conquistare risultati tanto significativi nelle competizioni nazionali e internazionali». Giovanni Abbati, che ha iniziato a tirare con l'arco quando aveva sette anni nella sede della società a Pian



Giovanni Abbati

di Massiano, già a 13 anni ha cominciato a conquistare titoli italiani nella divisione Compound, fino ai più recenti, quello di «Campione Italiano Targa 2016», «Campione Italiano Indoor 2017» e, ora, «Campione Europeo Allievi».

## MARIA AUSILIATRICE IL TRASFERIMENTO

La statua restaurata torna a San Prospero  
I Salesiani festeggiano l'evento

— PERUGIA —

LA STATUA restaurata di Maria Ausiliatrice, venerata da San Giovanni Bosco, sabato torna dalla cappella del Penna Ricci in Porta Sant'Angelo, nella chiesa di San Prospero dei Salesiani. «E' la statua che nel 1923 tornò a sfilare per Perugia nella prima processione che si svolse dopo il 1860 e vi sono legati tanti ricordi. E' la statua entro il suo tronetto, finemente restaurata dallo Studio 'Arte Antica in Restauro' di Gustavo Sanchirico, – racconta don Giorgio Colajacomo, direttore dell'Istituto Don Bosco – che ora ritorna a San Prospero dal 1958. E' carica di ricordi, di affetti e di fede, co-

me centro di uno stile educativo di famiglia, aperto e coinvolgente, senza alcuna discriminazione ma forte nei valori che propone. Porta con sé il marchio felice di quel rione cui ritornerà ogni volta la si voglia onorare». Il congedo della statua di Maria Ausiliatrice dalla cappella del Penna Ricci avrà luogo sabato intorno alle 17 durante una cerimonia presieduta dal vescovo ausiliare Paolo Giulietti. Accanto ad essa la famiglia salesiana tornerà a riunirsi ogni giorno feriale del mese di maggio alle 18.30 per il rosario meditato con immagini. La festa di Maria Ausiliatrice cade invece il 27 maggio con breve processione dalla chiesa alla palestra.